

Codice A1814B

D.D. 13 aprile 2023, n. 1066

Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica per realizzazione scarico acque bianche nel rio Colania, in Comune di Nizza Monferrato (AT), a valle del ponte lungo la S.P. 28 - Richiedente: Comune di Nizza Monferrato (AT). (Ns. Rif. Aut. Idr. 1857)



ATTO DD 1066/A1814B/2023

DEL 13/04/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica per realizzazione scarico acque bianche nel rio Colania, in Comune di Nizza Monferrato (AT), a valle del ponte lungo la S.P. 28 – Richiedente: Comune di Nizza Monferrato (AT). (Ns. Rif. Aut. Idr. 1857)

Con note prot. n° 11533, prot. n° 11534 e prot. n° 11535 del 15/03/2023 il Sig. Simone Nosenzo, in qualità di Sindaco del Comune di Nizza Monferrato (AT), ha presentato la domanda di concessione demaniale per la realizzazione di uno scarico di acque bianche nel rio Colania, in Comune di Nizza Monferrato (AT), a valle del ponte lungo la S.P. 28, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

L'intervento richiesto prevede, nell'ambito dei lavori di potenziamento del sistema fognario nella zona "Colonia", la realizzazione di uno scarico delle acque bianche da realizzarsi mediante foratura (diametro 1000 mm) del muro d'ala del ponte lungo la S.P. 28 (lato di valle), in sponda sinistra del rio Colania in Comune di Nizza Monferrato (AT).

Lo scarico sarà posizionato a circa 2,40 m dal fondo alveo del rio Colania (iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti – R.D. 04/11/1938- al n° 24) che verrà protetto da una platea di dimensioni 6,00 x 8,00 m) in massi naturali di cava intasati con calcestruzzo.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dell'ing. Sergio Brizzolara e dell'ing. Stefano Sturla, con studio professionale in via Cap. Renato Orsi, 31/20 – 16043 Chiavari (GE), in base ai quali è prevista la realizzazione dell'intervento di cui trattasi.

Il Settore Tecnico Regionale AL-AT, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento Regionale del 16 dicembre 2022 n° 10/R (di seguito "Regolamento") ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n° 12745 del 22/03/2023.

A seguito del sopralluogo effettuato in data 05/04/2023 da funzionari del Settore Tecnico Regionale

Alessandria e Asti e di istruttoria tecnica, la realizzazione dell'opera in oggetto può ritenersi ammissibile, con l'osservanza delle prescrizioni sottoriportate:

- la condotta di scarico dovrà essere idoneamente immorsata nel muro d'ala e dovrà essere mantenuta a filo dello stesso;
- la soglia in massi naturali, a protezione del fondo alveo dovrà essere collocata tenendo conto delle quote di progetto del piano d'imposta del manufatto d'attraversamento e raccordata a valle con i profili esistenti in modo da non costituire dislivelli tali da causare disordini idraulici o restringimenti della sezione di deflusso;

Con nota prot. n° 13703 del 28/03/2023 è stato richiesto alla Provincia di Asti il parere di compatibilità, dei lavori in oggetto, con la fauna acquatica, in applicazione dell'art. 12 della Legge Regionale n° 37/2006 e del relativo Regolamento approvato con D.G.R. n° 72-13725 del 29/03/2010.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni 30 sulla base dello schema di Disciplinare, allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art. 12 del regolamento il richiedente deve provvedere a firmare il disciplinare ed a versare i ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c) del r.r 10/2022.

Il canone annuo è determinato in Euro 188,00 (centoquarantuno/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della Legge Regionale n° 19 del 17/12/2018, aggiornata con d.d. n° 3484 del 24/11/2021, come rettificata dalla d.d. n° 3928 del 28/12/2021.

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione (a qualunque titolo) attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Verificato che il Comune di Nizza Monferrato (AT) deve corrispondere l'importo di Euro 141,00 (Euro centoquarantuno/00), dovuti a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso (*ratei mensili fino al 31 dicembre dalla data della presente determina ai sensi dell'art. 24 del regolamento*)

L'importo di Euro 141,00, dovuto a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso verrà incassato sull'accertamento n. 255/2023 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2022- 2024, esercizio provvisorio 2023 (Codice Beneficiario n° 128705).

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori un carico di Euro 141,00, riferibile alla cifra dovuta alla Regione Piemonte dal Comune di Nizza Monferrato (AT) a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione, con la D.D. n° 3783/A1800/2022, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

Al Comune di Nizza Monferrato (AT) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio gestionale 2022-2024, esercizio provvisorio 2023 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n°118/2011 e s.m.i.

Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari”.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1 – 4046 del 17/10/2016 e successiva D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n° 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della legge regionale n° 23/2008;
- la legge regionale n° 20/2002 e la legge regionale n° 12/2004;
- il regolamento regionale n° 10/R/2022;
- il decreto legislativo n° 118/2011;
- la legge regionale n° 6/2022;
- la D.G.R. n° 1-4970 del 04.05.2022;
- la legge regionale n° 13/2022;
- la D.G.R. n° 73-5527 del 03.08.2022;
- la legge regionale n° 28/2022;
- la D.G.R. n° 16-6425 del 16.01.2023;

determina

- di concedere al Comune di Nizza Monferrato (AT) l'occupazione di area demaniale per la realizzazione di scarico acque bianche nel rio Colania in Comune di Nizza Monferrato (AT), come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

- di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici, il concessionario ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, deve ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia;
- c. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori devono essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il concessionario unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- d. durante la costruzione dell'opera non deve essere causata turbativa del buon regime idraulico

del corso d'acqua;

- e. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo deve essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi; non può in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore; il materiale proveniente dalla demolizione delle murature, rimozione degli ostacoli e comunque da considerarsi rifiuto dovrà essere allontanato dall'alveo e dalle aree di possibile esondazione e smaltito nel rispetto delle disposizioni vigenti;
- f. l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisorie e/o piste di cantiere su sedime demaniale, qualora queste non siano previste o sufficientemente dettagliate nel progetto definitivo, sono oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione da questo Settore;
- g. in caso di dismissione della condotta di scarico, la stessa dovrà essere rimossa e ripristinato il muro d'ala e lo stato dei luoghi;
- h. resta a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità per danni dovuti a piene del corso d'acqua, in quanto spetta al soggetto autorizzato adottare tutte le misure di protezione ritenute necessarie in relazione al variare dei livelli idrici;
- i. il concessionario deve comunicare a questo Settore l'inizio dei lavori nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione invia dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- j. i lavori in argomento sono eseguiti, a pena di decadenza della concessione, entro il termine di anni due (2), con la condizione che, una volta iniziati, devono proseguire senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga in caso di giustificati motivi;
- k. i lavori sono realizzati con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dello scarico mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- l. il concessionario, sempre previa autorizzazione di questo Settore, deve mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle delle opere in autorizzazione, che si rendano necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- m. *questo Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche al corso d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua;*

- di richiedere il canone e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del regolamento;

- di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento e previa sottoscrizione del verbale di consegna;
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;

- d. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2053, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e. che il canone annuo, fissato in € 188,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso.

- di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di incassare la somma di Euro 141,00 dovuta dal Comune di Nizza Monferrato (AT), a titolo di ratei mensili del canone demaniale per l'anno in corso - sull'accertamento n. 255/2023 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, esercizio provvisorio 2023 cod. ben. n. 128705;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

Estensori

Ing. Giuseppe Ricca

Geom. Giuliana Capitolo

Geom. Elena Ruffa

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli